

Iveco, altra Cassa per la dorsale Eurocargo a Brescia

• L'ammortizzatore sociale previsto oggi e domani e all'inizio di novembre. Produzione 2026: oltre 10mila veicoli

BRESCIA Ancora due giorni di Cassa integrazione ordinaria per l'Unità produttiva Eurocargo dell'Iveco di via Volturmo. Dopo che l'attività è stata sospesa con la Cig lunedì 28 settembre, oggi e domani i 1.190 operai e 189 impiegati della dorsale Eurocargo saranno ancora interessati dall'ammortizzatore sociale per la necessità di adeguare i volumi alle richieste del mercato. Lo stesso, dalle indicazioni, dovrebbe accadere anche il 2 e 3 novembre.

L'annuncio arriva nel corso dell'Opa lanciata da Tata Motors sulla totalità delle azioni di Iveco Group, iniziata il 7 settembre e che si concluderà il 26 ottobre: per ora, le adesioni sono poco superiori al 28% sul totale degli strumenti oggetto di offerta,

che mira anche al delisting dei titoli di Iveco Group da Piazza Affari. Ma è attesa un'accelerazione dal 16 ottobre, quando ci sarà un'assemblea straordinaria per votare in merito all'operazione, a cui hanno già garantito l'adesione i maggiori azionisti (tra cui Exor): l'offerta vale in totale 3,82 miliardi di euro.

Il tema dell'acquisizione oggi sarà al centro di una commissione nella sede del Consiglio regionale della Lombardia, anche in attesa del tavolo nazionale convocato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy il prossimo 13 ottobre, che segue l'incontro tra il ministro Adolfo Urso, Girish Wagh e Olof Persson, amministratori delegati rispettivamente di Tata Motors e Iveco Group del 17 settembre.

Nello stabilimento di Brescia - dove sono attivi ancora 85 lavoratori con contratto staff leasing - nel 2026 si dovrebbero produrre oltre 10mila veicoli.

Il prestito vale 83 milioni di euro Duferco Energia, collocato il primo Schuldschein

BRESCIA Duferco Energia spa ha concluso con successo il collocamento del suo primo prestito Schuldschein, raccogliendo complessivamente 83 milioni di euro. L'operazione, realizzata attraverso lo strumento di private placement disciplinato dal diritto tedesco, consente alla società di diversificare ulteriormente le fonti di finanziamento e di estendere il profilo delle scadenze del debito.

Il prestito senior non ga-

rantito è articolato in due tranche, con scadenza rispettivamente a tre e cinque anni. Il collocamento ha registrato la partecipazione di un gruppo diversificato di banche e istituzioni finanziarie internazionali provenienti da Europa, Asia e Medio Oriente.

Le risorse raccolte saranno destinate a finalità aziendali generali, tra cui il rifinanziamento dell'indebitamento esistente. L'operazione rafforza la flessibilità finanziaria di Duferco Energia.